



COMUNE DI SPINOSO

Provincia di Potenza

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg.	OGGETTO
Data 05/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
Prot. n. 4693	

L'anno duemilaquattordici, il giorno **cinque** del mese di **settembre** alle ore **19,15** e prosecuzione nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

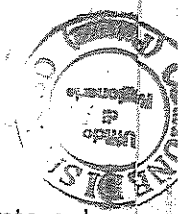
CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SOLIMANDO MARIO	X	
DI FILIPPO MARIO	X	
FREZZA ANTONIO	X	
IANNUZZI CARMEN	X	
ROCCO MICHELE	X	
RUSSO MARIO	X	
TEMPONE MARIA TERESA	X	
VITALE GIUSEPPINA	X	
DE LUISE PASQUALE		X
FLORIO NICOLINA		X
LISTA ALDO	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, SOLIMANDO MARIO, nella qualità di SINDACO, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Assiste e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, NOTO SILVANA, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE



SENTITO il Sindaco-Presidente il quale in prosecuzione della seduta relaziona ampiamente sul punto 2° all'ordine del giorno relativo all'imposta unica comunale (IUC);

SENTITO il Consigliere Aldo LISTA che dà lettura di un documento che viene allegato al presente atto deliberativo;

SENTITO successivamente il Sindaco-Presidente che giustifica le scelte sull'impostazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC) e sulle aliquote per l'anno 2014 relative alla TASI, a causa dei tagli dell'organo centrale;

SENTITO il vice-sindaco Antonio FREZZA che così si esprime: "L'impostazione del Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC) e la determinazione delle aliquote per l'anno 2014 relative alla TASI sono state determinate dalla necessaria copertura che l'Ente deve assicurare tenendo conto dei tagli dello Stato;

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, *dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali*, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), *a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile* e nella tassa sui rifiuti (TARI), *destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile*;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni ed esenzioni tariffarie;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

- 1) la disciplina delle riduzioni ed esenzioni;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO lo schema di regolamento comunale IUC predisposto che si compone di n. 52 articoli, 2 allegati in n. 35 pagine, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del 18/07/2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTI:

- l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 convertito con modificazioni nella legge n. 123 del 7 dicembre 2012, Dr. COLAIACOVO Giuseppe, che si allega al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tributi nella persona del Sig. Robertella Giovanni, sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo . 267/2000 che si allega al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Astenuti n. 1 (LISTA Aldo), Favorevoli n. 8, Contrari n. /// ;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1)-Di approvare, come in effetti si approva con il presente atto, il "*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*", composto da n. 52 articoli e n. 2 allegati in 35 pagine, che si allega alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2)-Dare atto che detto *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*, entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2014 in applicazione delle vigenti disposizioni di legge;

3)-Di inviare copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Con separata votazione sulla proposta del SINDACO di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile al fine di accelerare l'iter amministrativo e visto l'esito della stessa:

Presenti n. 9, Votanti n. 9, Astenuti n. 1 (LISTA Aldo), Favorevoli n. 8, Contrari n. /// ;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



ALTERNATIVA PER SPINOSO

IL CAPOGRUPPO
Consigliere Comunale
Aldo LISTA
Via San Rocco, 33
SPINOSO (PZ)
Rec. Tel. 0971954094
Cell. 3207425276
E-mail: aldolista@tiscali.it

CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/09/2014

Al Consiglio Comunale è stato demandato un'attività di particolare delicatezza infatti, l'approvazione di un Regolamento in genere ed in particolare un Regolamento che va ad incidere in modo sostanziale sui cittadini, sia sotto l'aspetto tecnico ed in particolare economico come è quello della disciplina ed applicazione della nuova Imposta Comunale denominato IUC, comporta per noi tutti un importante impegno basato su uno studio approfondito ed in particolare dopo aver doverosamente informato la cittadinanza sugli sviluppi, le conseguenze, sulle ricadute che esso determinerà su tutta la popolazione.

In questo particolare momento con la drammatica situazione economica che sta attraversando il nostro paese siamo obbligati a ponderare con razionalità quello che andremo a determinare con l'approvazione di questo Regolamento che è stato sottoposto alla nostra attenzione solo ieri.

Ritengo che per fare una valutazione attenta e riflessiva su questo argomento necessita una maggiore disponibilità di tempo, così come ritengo che sarebbe stato più efficiente ed efficace se lo stesso invece di essere stato redatto da un Contabile che deve solo far quadrare il bilancio senza vedere le reali esigenze dei cittadini, degli artigiani, dei commercianti ecc., fosse stato predisposto attraverso uno studio socio economico da un'apposita Commissione Comunale dei REGOLAMENTI prevista.

La bozza di Regolamento proposto non ha tenuto conto delle reali esigenze si limita a recepire la legge e sottendere alla necessità di reperire risorse per poter governare. ci sono evidenti lacune di equità e manca una progettualità politica.

Sarebbe opportuno in questo momento nominare una commissione che verifichi con attenzione e ponga l'Amministrazione nelle condizioni di operare ed intervenire sull'economia dei cittadini con razionalità e equità.

Per i motivi esposti chiedo il rinvio dell'approvazione del Regolamento per la stesura da parte della Commissione Regolamenti.

Spinoso 05/09/14

Consigliere Comunale
Dr. Aldo Lista
Aldo Lista



COMUNE DI SPINOSO
Provincia di Potenza

IL SINDACO

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere con l'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la **TARI**:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni ed esenzioni tariffarie;

b) per quanto riguarda la **TASI**:

1) la disciplina delle riduzioni ed esenzioni;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale IUC predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del 18/07/2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTI:

- l'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;
- lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)";
- lo Statuto Comunale;

PROPONE

Al Consiglio Comunale:

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", che si allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da 32 articoli;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di inviare copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Spinoso 02/09/2014

IL SINDACO
(geom. Mario Solimando)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Solimando".





COMUNE DI SPINOSO
Provincia di Potenza

PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

VISTA la proposta formulata dal Sindaco in data 2 settembre 2014 e da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale avente ad oggetto " **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) "**.

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito **l'imposta unica comunale (IUC)**, composta dall'imposta municipale propria (IMU), *di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali*, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), *a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile*, e nella tassa sui rifiuti (TARI), *destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile*;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, che introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione di un unico regolamento comunale disciplinante l'intera fattispecie della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a)-per quanto riguarda la **TARI**:

- 1)-i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2)-la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3)-la disciplina delle riduzioni ed esenzioni tariffarie;

b)-per quanto riguarda la **TASI**:

- 1)-la disciplina delle riduzioni ed esenzioni;
- 2)-l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) all'uopo predisposto e costituito da n. 51 articoli, n. 2 allegati in n. 35 pagine;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. del 18/07/2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, così come convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D. L.vo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la lettera b) del comma 1 dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 così come sostituita dall'art. 3, comma 5 lettera o) del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

RITENUTO dover esprimere, per quanto sopra premesso, **PARERE FAVOREVOLE**, sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta di cui sopra da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico e di contabilità in merito alla proposta avente ad oggetto **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) "**: da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000.

Spinoso, li 2 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TRIBUTI
(Robertella Giovanni)



Comune di Spinoso
Provincia di Potenza

Prof. Num.: 0004563 /Ingresso
del 05/09/2014 ore:11,44

COLAIACOVO DR. GIUSEPPE - Revisore dei



COMUNE DI SPINOSO

(Provincia di POTENZA)

IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Colaiacovo, nominato con deliberazione consiliare n. 04 del 10.04.2012;

VISTA la proposta di deliberazione del consiglio comunale ad oggetto "Approvazione regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)."

VISTO l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D. L.10 ottobre 2012, n. 174, il quale al comma 1, lett. b), n. 7 prevede che l'organo di revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;

VISTO l'art. 27, comma 8 della legge 448/2001 il quale dispone che, il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali, nonché l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di previsione con effetto a partire dal 1° gennaio a cui il medesimo bilancio di previsione fa riferimento;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.2013 n. 147, il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC, che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO lo schema di regolamento per la disciplina della IUC, composto da 51 articoli e n. 2 allegati;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 02.09.2014, in merito sia alla regolarità contabile che tecnica dell'atto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per quanto di sua competenza sulla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale).

Sant'Arcangelo, 05.09.2014

IL REVISORE



Giuseppe Colaiacovo

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to SOLIMANDO MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOTO SILVANA

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15-09-14 al 30-09-14 come prescritto dall'art. 124, comma 1; del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Lì F.to 15-09-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOTO SILVANA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/09/2014

- Perché dichiara immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
 Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3);
 Decorsi trenta giorni dalla trasmissione al Co. Re. Co. Avvenuta in data _____
 dell'atto (art. 134, comma 1 del D.L.vo n. 267/00);
 dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 133, comma 2 del D. L.vo n. 267/2000);
senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

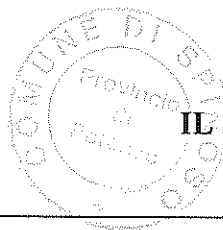
- Avendo il Co. Re. Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ prot n. _____ (art. 134 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000)

Spinoso, li 15-09-14

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTO SILVANA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

- Spinoso, 15-09-14



IL SEGRETARIO COMUNALE
NOTO SILVANA